

Doc. **XII-quinquies**
N. 16

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Astana, Kazakistan,
(29 giugno – 3 luglio 2008)

Risoluzione sul riconoscimento dei contributi economici,
culturali, politici e sociali dei migranti

Trasmessa il 24 luglio 2008

1. *Riaffermando* la diversità culturale degli Stati partecipanti dell'OSCE e i secoli di migrazione che hanno avuto come risultato la ricca cultura ora espressa e celebrata in quegli Stati,

2. *Ribadendo* gli impegni degli Stati partecipanti dell'OSCE a cooperare in materia di meccanismi di migrazione che rispettino i diritti umani universali e che rispettino inoltre sia il contributo storico delle comunità dei migranti sia le esigenze dell'economia globale,

3. *Prendendo atto* della Riunione per l'attuazione della dimensione umana supplementare del 2008 intitolata quest'anno « Il ruolo delle istituzioni nazionali contro la discriminazione nella lotta al razzismo

e alla xenofobia con particolare attenzione alle persone appartenenti alle minoranze nazionali e ai migranti », che contribuirà al riconoscimento degli apporti positivi dei migranti negli Stati dell'OSCE,

4. *Ricordando* il Consiglio dei Ministri dell'OSCE svoltosi a Sofia nel dicembre 2004, nel quale gli Stati partecipanti si sono impegnati a « prendere misure, conformemente alla legislazione nazionale e agli obblighi internazionali, contro la discriminazione, l'intolleranza e la xenofobia nei confronti dei migranti e dei lavoratori migranti », e a « considerare la possibilità di intraprendere attività volte a sensibilizzare il pubblico rispetto al contributo, che costituisce un arricchimento per la società, apportato dai migranti e dai lavoratori migranti »,

5. *Riconoscendo* la diversità delle comunità dei migranti in tutti gli Stati partecipanti, nelle quali vi sono studenti, studiosi e lavoratori ad ogni livello di professionalità, che svolgono ruoli importanti nella società, eppure a causa di politiche perseguite sia nei paesi di origine che in quelli di destinazione non hanno sviluppato appieno il proprio potenziale per dare un contributo ai paesi ospitanti e ai paesi di origine,

6. *Riconoscendo* che i migranti svolgono un ruolo essenziale di sostegno al mercato del lavoro e contribuiscono in misura significativa alle economie degli Stati partecipanti dell'OSCE,

7. *Considerando* che le rimesse dei migranti superano in modo significativo gli aiuti internazionali allo sviluppo e contribuiscono alla conquista dell'autonomia economica di molti paesi d'origine e riconoscendo che le donne migranti rimettono una quota maggiore del proprio reddito per esigenze familiari quali alimenti, vestiario, abitazione, istruzione e assistenza sanitaria,

8. *Riconoscendo* i contributi che i migranti apportano da vari decenni allo sviluppo economico dei paesi di destinazione e che ancora oggi danno alla vita quotidiana della società che li ospita, in termini politici, economici, commerciali, culturali, scientifici e sportivi, nonché alle relazioni internazionali e alla promozione dei paesi di destinazione,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

9. *Incoraggia* i parlamentari a impegnarsi in azioni che commemorino i contributi positivi economici, culturali e sociali apportati sia nei paesi di origine che in quelli di destinazione dalle comunità dei migranti, quali l'introduzione di leggi, il pronunciarsi apertamente denunciando le prese di posizione contro gli immigrati nei parlamenti, lavorando con le comunità dei migranti per definire politiche per l'acquisizione dell'autonomia di tutti per la tutela di migranti vulnerabili quali le donne, i bambini, e le minoranze razziali ed etniche e a evitare di fare dichiarazioni e commettere azioni che possano suscitare tendenze xenofobiche e discriminatorie nelle loro società;

10. *Incoraggia* gli Stati partecipanti a promuovere politiche che sfruttino il potenziale delle comunità dei migranti, migliorandone l'integrazione economica, educativa, civile e sociale, nonché migliorando le professionalità di sviluppo della loro forza lavoro e offrendo loro corsi di educazione civica, e riconoscendo il contributo che i migranti apportano alle economie dei paesi ospitanti;

11. *Sollecita* gli Stati partecipanti dell'OSCE a migliorare la cooperazione con gli enti di controllo e le istituzioni finanziarie internazionali interessate al fine di ottimizzare i meccanismi per le rimesse e i programmi di micro-credito per le piccole imprese, in particolare per le donne che sostengono lo sviluppo di istituzioni finanziarie locali che migliorano gli apporti economici delle rimesse per lo sviluppo positivo dei paesi di origine.